

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 44 (1972)
Heft: 6

Artikel: La Polizia Militare statunitense con particolare riferimento ai comandi in Europa
Autor: Palombi, Edoardo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-246203>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 03.12.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La Polizia Militare statunitense con particolare riferimento ai comandi in Europa

Gen brig Edoardo PALOMBI

1. CENNI STORICI

Il Corpo della Polizia Militare statunitense è stato ufficialmente fondato il 25-9-1941, ma gli appartenenti all'istituzione amano far risalire la storia del Corpo alla Rivoluzione Americana. Difatti, nel 1776 il Generale Giorgio Washington nominò un «Provost Martial» per l'Esercito, reclutato dalle 13 colonie per la guerra contro la Gran Bretagna, e due anni più tardi il Congresso autorizzò la costituzione di un «Provost Corps», montato a cavallo, armato ed equipaggiato come dragoni leggeri, che operava nelle retrovie, ispezionando gli accampamenti dopo la partenza delle truppe per la battaglia allo scopo di cercare eventuali sbandati, ladri e saccheggiatori. Alla fine della guerra il Corpo venne sciolto e l'attività di Polizia Militare fu assunta dagli ufficiali Comandanti di prestigio. L'inizio della guerra civile fece sorgere la necessità di disporre di un organismo che facesse rispettare la legge nell'ambito dell'Esercito. Un Corpo di «Provost Marshals» fu creato nel 1861 per la cattura delle spie, dei disertori, ecc. e l'attività investigativa fu posta in essere per la prima volta nel 1862 con l'istituzione di un servizio investigativo presso il Ministero della Guerra.

Nel 1863 fu creato l'ufficio del Provost Marshal General, che ebbe anche il compito di incrementare il reclutamento e di sovrintendere all'arruolamento dei volontari.

L'ufficio del Provost Marshal General fu soppresso nel 1866 e tutte le sue attività furono assunte dai Comandanti di presidio.

Durante la guerra Ispano-Americana (1898) fu creata una Brigata di Polizia Militare che operò nell'area di Manila, capitale delle Filippine, e fu smobilitata subito dopo la fine del conflitto.

La prima guerra mondiale vide l'impiego di numerose unità di Polizia Militare, con i noti distintivi di ottone recanti le lettere M.P.; alla fine delle ostilità tutte le unità furono sciolte.

La necessità di incrementare i servizi di polizia militare divenne pressante con la seconda guerra mondiale e la Polizia Militare si adeguò alla nuova situazione, assumendo anche la responsabilità del controllo del traffico su vastissime aree.

Nel 1950 il Corpo della Polizia Militare divenne parte integrante e permanente dell'Esercito USA. Il provvedimento permise ulteriori

miglioramenti dell'addestramento, delle procedure operative e delle carriere degli ufficiali, sottufficiali e truppa.

Il motto della Polizia Militare USA è: «Delle truppe e per le truppe».

2. ORGANIZZAZIONE E COMPITI

a) Provost Marshal General

Il Comandante Generale della «Military Police» è un Generale di Divisione proveniente dal Corpo e solo eccezionalmente è designato dalle altre Armi. E inquadrato nello Stato Maggiore dell'Esercito USA e dipende direttamente dal Sottocapo di Stato Maggiore del Personale. La sua funzione è nota con la denominazione di «The Provost Marshal General». Egli è il principale consigliere del Capo di Stato Maggiore per tutto ciò che riguarda il mantenimento dell'ordine, della disciplina, del rispetto delle leggi e dei regolamenti e, per alcuni aspetti, del governo del personale nell'ambito dell'Esercito USA.

Le sue principali funzioni sono:

- organizzazione, addestramento, assegnazione ed impiego del personale e delle unità del Corpo della Polizia Militare;
- preparazione dei piani per la mobilitazione, organizzazione, addestramento ed impiego del personale e delle unità da destinare presso governi militari delle zone occupate in tempo di guerra;
- direzione e controllo dei corpi di guardia delle installazioni, prigionieri militari e centri di mobilitazione;
- direzione, controllo e regolamentazione delle misure cautelative per la tutela della sicurezza industriale, secondo le direttive impartite dal Dipartimento della Difesa e dal Dipartimento dell'Esercito;
- selezione degli ufficiali della Polizia Militare e del personale investigativo per l'assegnazione ai «Provost Marshal» delle varie installazioni;
- direzione e controllo per l'internamento, cura, rieducazione, impiego e rimpatrio dei prigionieri di guerra e degli stranieri dei Paesi nemici;
- direzione e controllo sul funzionamento dei centri di informazione per i prigionieri di guerra;

- direzione per l'arresto dei disertori, assenti arbitrari e degli evasi dalle prigioni militari;
- direzione e controllo sulle investigazioni per i reati commessi nell'ambito dell'Esercito;
- coordinamento con le Autorità di Polizia civile;
- altre attività che gli possono essere affidate dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

b) Provost Marshal.

Presso tutti i Comandi di Armata è assegnato un «Provost Marshal», col grado di Colonnello, ad eccezione dell'Armata del Vietnam e della Europa ove sono preposti Generali di Brigata, con funzioni analoghe a quelle del «Provost Marshal General».

Normalmente anche presso tutti i Comandi di ordine inferiore all'Armata e fino a quelli di Distretto Militare, di Installazione, Base, Deposito, Porto, di un servizio tecnico e di qualsiasi altra Unità, quando è previsto dall'organico, viene assegnato un ufficiale della M.P. di vario grado a seconda dell'importanza, con funzioni di «Provost Marshal», che agisce ed opera, come membro dello Stato Maggiore, nell'ambito dell'Unità stessa.

Egli dipende, per disciplina, amministrazione, note caratteristiche, avanzamento, ecc. dal Comandante dell'Unità presso la quale è assegnato e, solo per la parte tecnica, dal Provost Marshal dell'unità di ordine superiore.

I suoi principali compiti si estrinsecano nel consigliare il Comandante e lo Stato Maggiore su tutto ciò che riguarda l'attività di Polizia Militare, con particolare riguardo a:

- mantenimento dell'ordine;
- osservanza delle leggi, regolamenti e ordini del Comando;
- prevenzione dei crimini;
- internamento e riabilitazione dei militari detenuti, eccetto quelli da destinare alle compagnie di disciplina o negli Istituti penali nazionali o federali;
- osservanza delle norme di sicurezza materiale disposte dal Comandante dell'Unità;
- arresto di coloro che violano le leggi militari;

- questioni relative ai prigionieri di guerra;
- impiego di truppe assegnate o aggregate al suo ufficio;
- coordinamento dei servizi di Polizia Militare nell'ambito di tutte le Unità dipendenti dal Comando cui è assegnato.

Il Provost Marshal è sgravato dal compito della disciplina, amministrazione ed equipaggiamento del personale in quanto a ciò provvedono i rispettivi comandanti di Compagnia.

La struttura delle unità della M.P. è varia e flessibile, perché si adatta a qualsiasi tipo di missione. Alcune attività vengono svolte solo in caso di guerra. Le Compagnie ed i Distaccamenti costituiscono la base delle Unità di ordine superiore.

La M.P. opera solo nell'ambito dell'Esercito e non in quello della Marina. Le Compagnie sono di quattro tipi: Polizia Militare, Scorta, Guardia, e Compagnie di *Polizia Militare* hanno il compito di fare rispettare le regole del Trattamento dei prigionieri di guerra.

Marina ed Aviazione, che hanno proprie organizzazioni.

Le Compagnie di Polizia Militare, di esercitare il controllo del traffico e della circolazione delle persone, di assicurare la protezione delle proprietà militari e il controllo degli sbandati. Possono essere impiegate come Unità combattenti e sono assegnate ai Corpi d'Armata ed alle Divisioni.

Le Compagnie di *Scorta* sono particolarmente addestrate per la evacuazione ed il controllo dei prigionieri e degli internati civili.

Le Compagnie di *Guardia* svolgono servizi di sicurezza speciale, scortano documenti e materiali segreti ed eseguono la guardia ai mezzi di trasporto.

Le Compagnie *Trattamento Prigionieri* di guerra separano, classificano, identificano e documentano i prigionieri di guerra prima del loro trasferimento ai campi di prigionia.

I Battaglioni sono organizzati a seconda del compito che sono chiamati a svolgere. Il Battaglione tipo, impiegato nell'Esercito di campagna, è costituito da tre Compagnie di M.P.. I Battaglioni delle zone logistiche e delle aree degli Stati Uniti sono composti da quattro Compagnie e da un Quartier Generale e dipendono dal Comando Territoriale d'Armata. Differiscono dai Battaglioni presso l'Esercito di campagna per la organizzazione e l'equipaggiamento. Altri Battaglioni

sono costituiti per compiti particolari. Per esempio, più Compagnie guardie, una Compagnia scorta ed una Compagnia per i prigionieri di guerra possono essere raggruppate sotto il comando di un Battaglione presso un'installazione per prigionieri di guerra.

Speciali Squadre o Distaccamenti di M.P. sono assegnate, a richiesta, per investigazioni criminali, indagini di laboratorio ed altre speciali funzioni.

3. RECLUTAMENTO E ADDESTRAMENTO

a) Ufficiali.

Le fonti di reclutamento degli ufficiali del Corpo della Polizia Militare dell'Esercito degli Stati Uniti sono:

1) Accademia Militare di West Point (New York).

Ogni anno viene assegnato al Corpo della Polizia Militare un congruo numero, variabile da 10 a 15, di Sottotenenti delle altre Armi che hanno frequentato i regolari corsi dell'Accademia, e che chiedono di passare nel Corpo.

2) Ufficiali di complemento.

Sono reclutati dai giovani universitari che chiedono di frequentare corsi d'istruzione militare presso alcune Università selezionate degli Stati Uniti.

I corsi, che hanno la durata di un'ora giornaliera per tutto l'anno accademico, sono svolti da Ufficiali in servizio permanente dell'Esercito. Durante i mesi estivi gli allievi frequentano un corso di addestramento accelerato presso le varie caserme.

Prima di completare l'ultimo anno di Università chiedono, in ordine di preferenza, di prestare servizio in tre o quattro Armi dell'Esercito, compreso il Corpo della Polizia Militare. Una apposita commissione del Dipartimento dell'Esercito, in base alle attitudini, esperienze acquisite e profitto nelle varie discipline, assegna l'Arma presso la quale il giovane dovrà prestare servizio militare.

3) Ufficiali provenienti dalla truppa e dai sottufficiali.

I soldati in servizio attivo ed i sottufficiali che posseggono spiccata attitudine al comando e che abbiano superato un apposito esame di

carattere generale e professionale sono ammessi a frequentare la Scuola Allievi Ufficiali.

Il corso ha la durata di 6 mesi e consiste nell'addestramento al comando e al combattimento.

4) Promozioni sul campo.

La promozione ad Ufficiale viene conferita al militare che ha dimostrato eccezionale capacità di comando, generalmente in tempo di guerra.

b) Militari di truppa.

Il personale di truppa, chiamato «enlisted-men» (cioè reclute) è costituito da militari di leva e da volontari: deve possedere i necessari requisiti di buona condotta, altezza minima 5 piedi e 9 pollici (m 1,75) ed avere compiuto il 19.mo anno di età.

Quale titolo di studio è richiesto la Elementary school (scuola elementare della durata di sei anni).

I militari ricevono l'addestramento di base previsto per la Fanteria di 8 settimane presso il centro del Provost Marshal General a Fort Gordon (Georgia) e successivamente frequentano presso la stessa Scuola un corso di altre otto settimane di addestramento nelle varie branche nelle quali si suddivide l'attività di Polizia Militare. Al termine del corso di specializzazione, se dichiarati idonei, vengono assegnati alle Unità operative dell'Esercito.

La partecipazione attiva della M.P. a tutte le esercitazioni militari, che si svolgono in condizioni realistiche, rende le Unità della M.P. altamente qualificate ed addestrate per il tempo di guerra.

Presso la stessa Scuola vengono svolti anche i seguenti corsi regolari di addestramento professionale per gli Ufficiali della M.P., oltre a vari corsi speciali di durata variabile, per alcuni gradi su particolari materie, quali indagini criminali, difesa del segreto industriale, sicurezza materiale delle installazioni, sicurezza dei reclusori militari, ecc.:

— Corso di base.

I Sottotenenti nuovi promossi, indipendentemente dalla loro provenienza, prima di essere avviati ai reparti, frequentano un corso di base della durata di quattro mesi.

— Corsi per Comandanti di compagnia.

I Tenenti prossimi all'avanzamento per conseguire la promozione a Capitano devono frequentare un corso della durata di quattro mesi.

— Corsi superiori.

I Capitani prossimi all'avanzamento per conseguire la promozione a Maggiore devono frequentare un corso della durata di nove mesi.

I corsi suddetti, con insegnamento specifico, sono svolti da tutte le altre Armi dell'Esercito.

— Corso superiore per comandanti (Battaglione) e per Ufficiali da destinare ad incarichi a livello Stato Maggiore di Grande Unità.

Ha la durata di dieci mesi e viene frequentato da Tenenti Colonnelli. E' un requisito normalmente richiesto per la promozione a Colonnello.

— Scuola di guerra.

Ha la durata di dieci mesi e viene frequentata dai Colonnelli. E' un requisito normalmente richiesto per la promozione a Generale di Brigata.

4. REPARTI SPECIALI DISLOCATI IN EUROPA

a) La 15.ma Brigata di P.M.

La 15.ma Brigata di Polizia Militare è la più grande organizzazione di M.P. dell'Esercito degli Stati Uniti operante in Europa. E' comandata da un Generale di Brigata.

Attribuzioni:

— dirige e coordina l'attività delle Unità dipendenti in armonia con i regolamenti vigenti e le direttive del Ministero della Difesa e del Quartier Generale di USAREUR (Comando Esercito USA in Europa);

— pianifica e controlla le operazioni delle Unità assegnate per assicurare costante ed efficace supporto alle forze USA di stanza nella Repubblica Federale della Germania (meno Berlino);

— provvede in tempo di pace al supporto della P.M., incluse le prigionie nella Repubblica Federale tedesca (meno Berlino);

— provvede ai controlli doganali nella Repubblica Federale tedesca;

— fornisce l'assistenza su vasta scala nelle indagini criminali e di laboratorio.

La Brigata ha uno Stato Maggiore costituito dagli Uffici: Personale, Operazioni, Logistico, Legale, Bilancio e da un Reparto comando.

Di notevole interesse è l'Ufficio Legale di cui fanno parte tutti Ufficiali laureati e con specifica preparazione giuridica: hanno il compito di dare al Comandante ed alle Unità dipendenti suggerimenti, consigli e consulenze legali in materia di diritto militare, legislazione tedesca, trattati e convenzioni varie.

Ha alle dipendenze:

— 9. Gruppo MP. (C.I.) — Investigazioni Criminali — dal quale dipendono un laboratorio criminale ed Uffici periferici discolati non solo nella Repubblica Federale della Germania, compreso Berlino, ma anche in altri Paesi europei;

— il 42. Gruppo M.P. (Customs) — Dogana — composto da cinque Distaccamenti con dodici Uffici periferici;

— dieci Distaccamenti «Provost Marshal», che controllano 47 Stazioni di Polizia Militare;

— quattro Battaglioni M.P. dai quali dipendono 15 Compagnie. I Battaglioni provvedono a fornire su base giornaliera il personale occorrente ai Provost Marshal per l'assolvimento dei loro compiti;

— alcune Unità speciali, come la 554.ma Compagnia che provvede alla sicurezza materiale del Quartier Generale dell'EOCOM (Servizio delle Comunicazioni), 4 Distaccamenti di sicurezza ai depositi dell'Esercito e il 570.mo Plotone Guardie Ferroviarie per la scorta di materiale classificato.

I collegamenti con i vari reparti della Brigata sono assicurati via radio, telefono e telescrivente.

La Brigata ha inoltre il controllo e la responsabilità delle carceri militari USA in Germania.

9. Gruppo M.P. (C.I.).

Il 9. Gruppo di Polizia Militare per le Investigazioni Criminali è di recente costituzione. E' comandato da un Colonnello.

Ha alle dipendenze sette Distaccamenti con quaranta Uffici periferici dislocati nella Repubblica Federale tedesca, compreso Berlino, e nell'area geografica di altri Paesi d'Europa.

Ha inoltre un Distaccamento speciale col compito di svolgere indagini speciali su materie delicate a richiesta o sotto la direzione del Provost Marshal del Comando dell'Esercito USA in Europa ed un Laboratorio di Indagini Criminali, di cui tratteremo in seguito.

Infine, un certo numero di agenti della C.I. (Criminal Investigation) è assegnato nell'organico dell'ufficio del Provost Marshal di ogni Divisione di Fanteria o Divisione corazzata di stanza nella Repubblica Federale tedesca.

Il Gruppo provvede, a mezzo dei suoi agenti in abito civile, tutti altamente specializzati, alle indagini di polizia giudiziaria sui fatti che si verificano all'interno ed all'esterno delle installazioni e sulle attività illecite commesse dai membri dell'Esercito statunitense entro i confini geografici circoscrizionali di USAREUR. Ha il compito di prevenire e reprimere il reato, rilevare le tracce e le circostanze di esso, sequestrate i corpi di reato, identificare i colpevoli e fornire ai Comandanti le prove necessarie per rinviare a giudizio o prosciogliere i prevenuti dalle accuse.

In questi ultimi tempi ha assunto un ruolo preminente nella prevenzione e repressione del commercio, uso e detenzione delle sostanze stupefacenti destinate ai centri che ospitano grosse basi statunitensi. Giova notare che tutto il personale della M.P. addetto alle investigazioni criminali (C.I.) veste permanentemente l'abito civile, è munito di speciale tessera di riconoscimento che gli permette di accadere ovunque e di richiedere l'assistenza di chicchesia ed è abilitato a condurre indagini criminali non solo su tutti i membri dell'Unità presso la quale è dislocato, ma anche sui loro familiari. Ha piena autonomia operativa e, per evidenti motivi di opportunità, dipende per disciplina, amministrazione, avanzamento, note caratteristiche, ecc. dal Provost Marshal del Comando d'Armata.

Laboratorio di Investigazioni Criminali.

E' diretto da un Warrant Officer (specialista) laureato in scienze di polizia. Dislocato nel 1943 nel Nord Africa, è una delle quattro organizzazioni del genere, a livello internazionale, che opera al servizio delle Forze Armate USA. E' il più vecchio dei laboratori dell'Esercito per le ricerche sul crimine.

Il personale addetto è tutto altamente qualificato e specializzato.

Provvede ad effettuare prove e analisi connesse alle investigazioni criminali e a fornire l'assistenza scientifica agli agenti dell'Esercito, della Marina, Aeronautica, Guardie Costiere e altre Agenzie del Governo Federale. Inoltre fornisce la stessa assistenza a tutte le Agenzie Investigative delle Forze Armate della NATO e a quelle previste dalla Regolamentazione in vigore entro i limiti geografici dell'Europa, Regno Unito, Africa, Medio Oriente.

Il laboratorio di Investigazioni Criminali è diviso in Sezioni, che eseguono perizie legali nei seguenti campi:

— CHIMICA: esami a mezzo di analisi chimiche, impiegando scienze fisiche, microscopia e sierologia (su capelli, fibre, sangue, liquidi del corpo, ecc.);

— DOCUMENTI: esami calligrafici, dattilografici, falsificazione ed altre investigazioni del genere;

— IMPRONTE DIGITALI: trattazione, sviluppo ed esame delle impronte anche latenti delle dita delle mani e dei piedi, per stabilire la identità di persone vive o defunte. Confronto di calchi e stampi con impronte di scarpe, gomme e altri oggetti;

— FOTOGRAFIA: opera in collaborazione con le altre Sezioni del laboratorio nel campo dell'investigazione. Esegue fotografie in bianco e nero, fotografie a colori (che comprendono stampa a colore e trasparente), a raggi infrarosso e ultravioletto, per ottenere speciali effetti di luce. In aggiunta esiste un Centro Poligrafico;

— RAPPORTI TECNICI (TB-PMG): i rapporti tecnici di Polizia Militare sono una fonte preziosa di informazione per l'investigatore. I diversi tipi di questi rapporti tecnici sono applicabili alle investigazioni concernenti i crimini con violenza.

Davanti all'Autorità Giudiziaria, Militare ed Amministrativa, i rapporti compilati dal Laboratorio fanno fede fino a querela di falso e sono vincolanti nel giudizio decisorio.

42.mo Gruppo M.P. (Customs) - Dogana.

Il 42.mo Gruppo di Polizia Militare Doganale è comandato da un Colonnello ed ha alle dipendenze 5 Distaccamenti con 12 Uffici peri-

ferici. Ha il compito di provvedere al rafforzamento dei servizi doganali ed all'assistenza delle Forze statunitensi nella Repubblica Federale tedesca, secondo le leggi e gli accordi internazionali.

In particolare:

- compie, in collaborazione con le Autorità germaniche, visite doganali alle persone autorizzate ad attraversare i posti di confine della Repubblica Federale;
- mantiene collegamenti e relazioni con le Autorità inglesi, francesi, tedesche e, se richiesto, con altre Autorità per quanto riguarda il controllo doganale locale e le relative materie riguardanti le Forze statunitensi nella Repubblica Federale della Germania e nel settore di Berlino;
- indaga e riferisce alle competenti Autorità le violazioni alle leggi doganali commesse dal personale statunitense o che coinvolgono beni delle Forze statunitensi;
- coordina, con la Divisione Postale, il servizio di controllo doganale del personale postale occupato negli uffici postali delle basi e degli aeroporti;
- rilascia al personale statunitense i relativi documenti per la importazione di merci per uso personale e domestico;
- rilascia permessi per trasferire legalmente beni del personale americano a persone che non fanno parte delle Forze Armate USA;
- rilascia libretti di pensione al personale militare che si congeda e si stabilisce in Germania;
- compie tutti gli atti doganali previsti dalle norme in vigore;
- controlla le persone non accompagnate in visita alle installazioni USA;
- combatte il mercato nero (ancora molto fiorente);
- previene e reprime il commercio, l'uso e la detenzione di sostanze stupefacenti.

Il Gruppo di Polizia Militare Doganale esistente in Germania è l'unico organismo del genere attivato in tutto il mondo.

b) L'ufficio Registrazione.

L'ufficio Registrazione del Comando dell'Esercito degli Stati Uniti in Europa è il più funzionale organo del Provost Marshal di USAREUR;

è completamente automatizzato ed impiega un computer IBM 1.440 per la registrazione delle auto private, armi e patenti di guida di tutti gli appartenenti alle Forze Armate USA in Europa.

Il calcolatore elabora inoltre dati statistici sull'andamento della criminalità e su particolari materie. E' utilizzato anche per la registrazione di dati relativi ai prigionieri di guerra. E' molto utile per gli organi della Polizia Militare perché è in condizione di fornire, in pochi minuti, ogni possibile informazione su dati che sono in esso registrati. Dovendo, per esempio, identificare il pilota di una autovettura — di cui si conosca solo la marca ed il colore — che ha provocato un incidente e subito dopo il fatto si è dato alla fuga, il computer dopo qualche minuto fornisce i seguenti dati su tutte le autovetture della stessa marca e del medesimo colore:

- nome e cognome del proprietario;
- reparto di appartenenza con relativa dislocazione;
- marca e colore dell'auto;
- numero di targa e del telaio;
- dati relativi all'assicurazione.

Attraverso tali notizie, procedendo per esclusione, si perviene prontamente all'identificazione del responsabile dell'incidente.

La registrazione delle auto private, armi e patenti di guida è stata resa obbligatoria dal Trattato sullo Status delle Forze NATO.

Il computer ha memorizzato la registrazione di più di 110.000 veicoli privati, 50.000 armi da fuoco (pistole e fucili) di proprietà degli appartenenti alle Forze Armate USA in Europa, 400.000 patenti di guida, 100.000 rapporti della Polizia Militare e della Criminal Investigation.

Annualmente registra più di 2 milioni di documenti ed impiega circa 100 persone con un costo aggirantesi intorno a 500.000 dollari l'anno, pari a circa 2.100.000 franchi — che si noti bene — non sono forniti dall'Erario ma dai contributi che ognuno paga per il rilascio della targa, della patente, ecc..

(da Rassegna dell'Arma dei Carabinieri

Novembre-Dicembre 1971)